COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021-2023, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023, DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO E DEL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di gennaio, alle ore 15:11,a seguito di regolare convocazione si è svolta la seduta del Consiglio Comunale in modalità telematica, come da decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. 10 266 dd. 23.4.2020.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA	X	
ANDREATTA PATRIZIO	X	
DALLEDONNE PAOLO		Giustificato
NICOLETTI GIACOMO	X	
SEGNANA MARIAELENA	X	
CAMPESTRIN SAMUELE	X	
CIMADON LUIGI	X	
DEANESI EMANUELE	X	
DECARLI DAVIDE	X	
FERRAI MARTINA	X	
FRAINER ENRICO	X	
GALVAN MARCO	X	
GUARINI ROCCO	X	
ORSINGHER ARMANDO	X	
PAROLIN SABRINA	X	
SBETTA MARIKA	X	
TRENTIN LORENZO	X	

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. EMANUELE DEANESI, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e considerato:
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.
- il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.*

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 07/09/2020, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa.

Considerato che dal 01.01.2016 anche gli enti Trentini devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/2019 e 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio “non negativo”.

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2021-2023.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 106 comma 3bis del D.L. n. 34/2020, successivamente modificato con decreto ministeriale di data 13/01/2021, per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 marzo 2021 con conseguente autorizzazione dell'esercizio

provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011.

Ricordato che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 n.18 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Visto e considerato a riguardo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020, dove prevede che ..."*Le parti condividono l'opportunità del differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 di comuni e comunità fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi alla data del 31 gennaio 2021. In caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data."*

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono* prorogate *di anno in anno".*

Richiamato quindi l'art. 1, commi 819-826 della Legge n.145/208 (Legge di bilancio 2019), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto e considerato pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Vista e considerata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e riscontrato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto e considerato il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo ente.

Vista e considerata la deliberazione consiliare n. 21 del 23 giugno 2020, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

Vista e considerata la deliberazione consiliare n. 55 del 30 novembre 2020, esecutiva, con cui è stato approvato il conto consolidato relativo all'anno finanziario 2019.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella Nota Integrativa allegata al presente bilancio di previsione sono indicati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Visto il comma 1 dell'articolo 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione, per i comuni trentini, riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Dato atto che dall'esercizio 2017 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D. Lgs. 118/2011.

Tenuto conto che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria sono state determinate sulla base dei seguenti provvedimenti:

- determinazione n.42/AF dd. 01/04/2020 ad oggetto: "*Aggiudicazione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni alla soc. Ica Imposte comunali e affini s.r.l. a seguito r.d.o. n. 2 522 147";*
- giunta comunale n. 123 dd. 17/11/2020 ad oggetto:"*Approvazione delle tariffe del servizio acquedotto e fognatura per l'anno 2021*";
- giunta comunale n. 167 dd. 29/12/2020 ad oggetto:*"Approvazione delle tariffe giornaliere di smaltimento e dei casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa; tariffa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021";*
- giunta comunale n. 147 dd. 15/12/2020 ad oggetto "*Determinazione delle rette di frequenza del nido d'infanzia "Arcobaleno" per l'anno educativo 2021/2022*";
- consiglio comunale n. 62 dd. 22/12/2020 ad oggetto "*Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) - determinazione delle aliquote, delle deduzioni e delle detrazioni per l'anno di imposta 2021*".

Considerato che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce.

Richiamato altresì l'art. 1 commi 816 e seguenti della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ai sensi del quale dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada sono sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Visto e considerato il regolamento di istituzione e gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 di data odierna.

Vista e considerata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 24 novembre 2020 con oggetto *"Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni stradali ex artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/1992-previsione anno 2021".*

Dato atto che le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tributaria e tariffaria vigente per l'anno 2021.

Ricordato che:

- con deliberazione della giunta comunale n. 149 dd. 22.12.2020 sono stati approvati lo schema di documento unico di programmazione (D.U.P.), lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, completo di nota integrativa e piano degli indicatori – (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011);
- con nota dd. 22.12.2020, prot. 33519, tale deliberazione è stata depositata e trasmessa ai consiglieri comunali;
- con nota dd. 11.01.2021, prot. 603 è stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti dell'ente;
- con nota dd. 11.01.2021, prot. 628, tale parere è stato depositato e trasmesso ai consiglieri comunali.

Evidenziato come:

- in data 18.01.2021, acquisito agli atti sub prot. n. 1356 ed allegato alla presente deliberazione, è prevenuta da parte del Sindaco richiesta di emendamento al d.u.p. 2021-2023 ed al bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, in considerazione ed applicazione dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2021 del Canone Unico Patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816-847 della L.n. 160/2019.
- sulla proposta di emendamento sono stati espressi i necessari pareri:
  - in data 19.01.2021, acquisito agli atti sub prot. n. 1574, il Responsabile del Servizio segreteria ed il Responsabile del servizio finanziario hanno espresso, ognuno per la parte di propria competenza, parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e contabile (allegato 2);
  - in data 21.01.2021, acquisito agli atti sub prot. n. 1804/2021 è pervenuto il parere favorevole del revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53 co. 2 L.P. 09 dicembre 2015, n. 18 (allegato 3).

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, in quanto trattasi unicamente di spostamento di entrate correnti dal titolo 1 (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) al titolo 3 (Entrate extra tributarie).

Ritenuto preliminarmente di sottoporre alla votazione del Consiglio Comunale l'emendamento di cui al prot. com. n. 1356 del 18.01.2021

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 e del Piano degli indicatori di bilancio 2021-2023, così come emendati.

Richiamato il nuovo Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017, ed in particolare l'articolo 10 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio ed il regolare svolgimento dell'attività economico/finanziaria del Comune.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal

Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

Svoltasi la discussione come riportata nel verbale nel corso della quale viene presentato il sopracitato emendamento;

Svolta la votazione, limitatamente all'emendamento, mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Galvan Enrico: favorevole
Andreatta Patrizio: favorevole
Nicoletti Giacomo: favorevole
Segnana Mariaelena: favorevole
Cimadon Luigi: favorevole
Frainer Enrico: favorevole
Parolin Sabrina: favorevole
Bettega Luca: favorevole
Deanesi Emanuele: favorevole
Guarini Rocco: favorevole
Orsingher Armando: favorevole
Sbetta Marika: favorevole
Decarli Davide: favorevole
Trentin Lorenzo: favorevole
Ferrai Martina: favorevole
Galvan Marco: favorevole

quindi, riassuntivamente, con n.16 voti favorevoli (avendo nel corso della trattazione lasciato la seduta il Consigliere Campestrin),

Svolta la votazione per l'immediata eseguibilità, limitatamente all'emendamento, mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Galvan Enrico: favorevole
Andreatta Patrizio: favorevole
Nicoletti Giacomo: favorevole
Segnana Mariaelena: favorevole
Cimadon Luigi: favorevole
Frainer Enrico: favorevole
Parolin Sabrina: favorevole
Bettega Luca: favorevole
Deanesi Emanuele: favorevole
Guarini Rocco: favorevole
Orsingher Armando: favorevole
Sbetta Marika: favorevole
Decarli Davide: favorevole
Trentin Lorenzo: favorevole
Ferrai Martina: favorevole
Galvan Marco: favorevole

quindi, riassuntivamente, con n.16 voti favorevoli (avendo nel corso della trattazione lasciato la seduta il Consigliere Campestrin),

Svolta la votazione, per il bilancio come emendato, mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Galvan Enrico: favorevole
Andreatta Patrizio: favorevole
Nicoletti Giacomo: favorevole
Segnana Mariaelena: favorevole
Cimadon Luigi: favorevole
Frainer Enrico: favorevole

Parolin Sabrina: favorevole
Bettega Luca: favorevole
Deanesi Emanuele: favorevole
Guarini Rocco: favorevole
Orsingher Armando: favorevole
Sbetta Marika: favorevole
Decarli Davide: favorevole
Trentin Lorenzo: favorevole
Ferrai Martina: favorevole
Galvan Marco: astenuto

quindi, riassuntivamente, con n.15 voti favorevoli e 1 astenuto (avendo nel corso della trattazione lasciato la seduta il Consigliere Campestrin),

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, quale emendamento alla proposta di deliberazione di cui in premessa, le modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 ed al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, comprensivo di nota integrativa e piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021-2023, come di seguito illustrate nelle loro implicazioni contabili, e meglio dettagliate negli allegati 1-2-3:

Titolo	Tipol.	Capitolo	Descrizione	2021	2022	2023
1	101	15000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	−15.400,00	−15.400,00	−15.400,00
3	100	975001	C.O.S.A.P. TEMPORANEA	−60.000,00	−80.000,00	−80.000,00
3	100	975002	C.O.S.A.P. PERMANENTE	−15.000,00	−15.000,00	−15.000,00
3	100	975003	CANONE UNICO ENTRATE GESTITE DIRETTAMENTE	+75.000,00	+95.000,00	+95.000,00
3	100	975004	CANONE UNICO ENTRATE DA CONCESSIONARIO	+15.400,00	+15.400,00	+15.400,00
				///	///	///

2) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, contenente le modifiche conseguenti all'emendamento di cui al punto 1) che precede (allegato B).

3) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati (allegato A), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto e che contengono le modifiche conseguenti all'emendamento di cui al punto 1) che precede:

PARTE ENTRATA	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 164.071,31	€ 163.200,00	€ 160.550,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€ 116.972,41	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.191.700,00	€ 2.211.700,00	€ 2.211.700,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	€ 3.700.250,00	€ 3.424.550,00	€ 3.424.550,00
TITOLO III - Extratributarie	€ 4.887.400,00	€ 4.927.400,00	€ 4.927.400,00

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale	€ 1.362.250,00	€ 540.500,00	€ 540.500,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.837.000,00	€ 3.837.000,00	€ 3.837.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 17.759.643,72**	**€ 16.604.350,00**	**€ 16.601.700,00**

PARTE SPESA	**2021**	**2022**	**2023**
TITOLO I - Spese correnti	€ 10.793.421,31	€ 10.576.850,00	€ 10.574.200,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 1.479.222,41	€ 540.500,00	€ 540.500,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	€ 3.837.000,00	€ 3.837.000,00	€ 3.837.000,00
disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 17.759.643,72**	**€ 16.604.350,00**	**€ 16.601.700,00**

4) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (allegato C), contenente le modifiche conseguenti all'emendamento di cui al punto 1) che precede.

5) **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021-2023, comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (allegato D), contenente le modifiche conseguenti all'emendamento di cui al punto 1) che precede.

6) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente:
   - con proprio parere acquisito agli atti sub prot. com n. 603/2021 dd. 11/01/2021 sulla proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e di bilancio 2021-2023 e relativi allegati;
   - con proprio parere acquisito agli atti sub prot. com n. 1804/2021 dd. 21/01/2021 sulla proposta di emendamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 ed al bilancio 2021-2023 e relativi allegati;

7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

8) **DI DARE ATTO** che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono indicati nella nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione.

9) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

10) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016; l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

11) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Con votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito:
Galvan Enrico: favorevole
Andreatta Patrizio: favorevole
Nicoletti Giacomo: favorevole
Segnana Mariaelena: favorevole
Cimadon Luigi: favorevole
Frainer Enrico: favorevole
Parolin Sabrina: favorevole
Bettega Luca: favorevole
Deanesi Emanuele: favorevole
Guarini Rocco: favorevole
Orsingher Armando: favorevole
Sbetta Marika: favorevole
Decarli Davide: favorevole
Trentin Lorenzo: favorevole
Ferrai Martina: favorevole
Galvan Marco: astenuto

quindi, riassuntivamente, con n. 15 voti favorevoli e 1 astenuto, si dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Emanuele Deanesi	dott.ssa Comite Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.